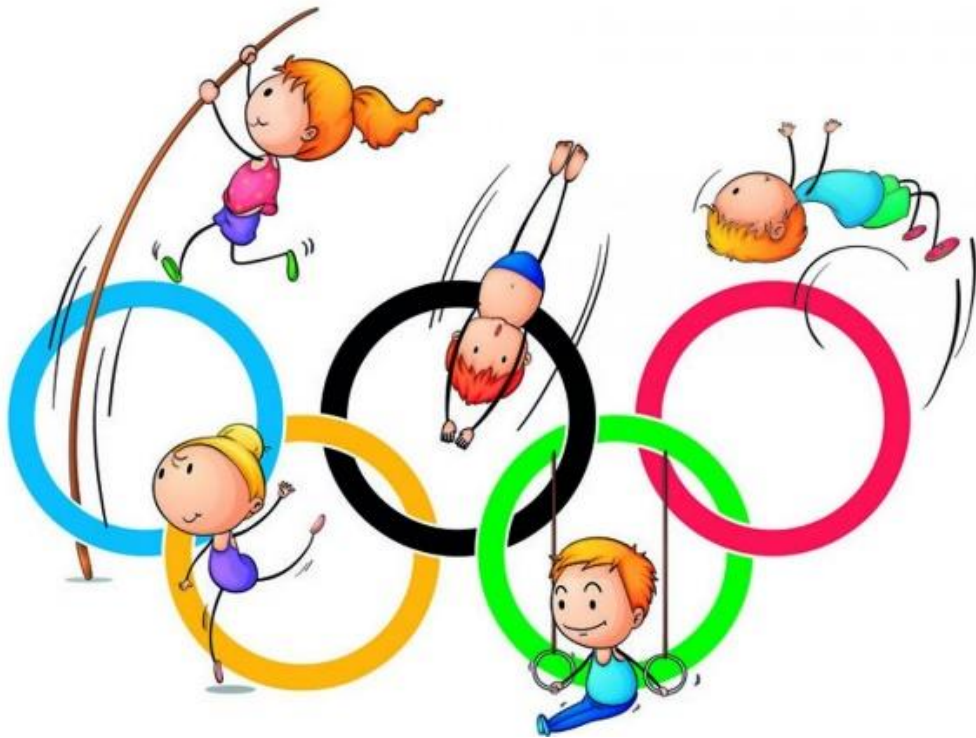




Istituto
Infantile
di Crescenzenago

FIAMMETTA: ALLA SCOPERTA DELLE OLIMPIADI



*PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO
SCUOLA DELL'INFANZIA
A.S. 2024-2025*

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Approfittando delle olimpiadi, importante evento culturale del 2024 che toccherà in inverno anche la nostra città, abbiamo pensato di accompagnare i bambini alla scoperta dei valori sociali e culturali delle discipline sportive con un viaggio nell'intercultura e nello sport.

Attraverso il gioco vengono raggiunti determinati valori, come: il senso di appartenenza ad un gruppo, le regole, il rispetto, l'impegno, il coraggio, la lealtà e la capacità di collaborazione, strumenti che utilizziamo per costruire competenze trasferibili in tutti i contesti di vita.

Le attività di movimento sono occasioni per privilegiare la creatività e l'investimento emotivo, perché l'ottica educativa è di sostenere i processi che portano all'autonomia, alla crescita dell'autostima, alla capacità di iniziativa e alla consapevolezza di sé a vari livelli, fisico ed emotivo.

Con l'auto del personaggio guida "Fiammetta", la fiamma olimpica, i bambini avranno la possibilità di conoscere il proprio corpo e mettersi in gioco sperimentando alcuni sport attraverso i quali impareranno regole e valori essenziali per costruire relazioni sociali positive.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Gli obiettivi formativi prendono in considerazione tutti i campi di esperienza della Sezione Primavera.

- Conoscere il proprio gruppo di appartenenza e diventarne parte
- Sperimentare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche
- Relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti
- Conoscere il proprio corpo come movimento e strumento di gioco e relazione
- Conoscere il mondo dello sport
- Cooperare e mettersi in gioco
- Rispettare le regole
- Riflettere sul tema dell'amicizia
- Giocare e stare in gruppo
- Sviluppare il proprio Sé e la propria identità
- Saper gestire e riconoscere le emozioni

SETTEMBRE: 1° Cerchio

Benvenuti a scuola: sviluppiamo il valore di appartenenza ad un gruppo

Conosciamo Fiammetta, simbolo della fiaccola delle Olimpiadi che verrà accesa per accogliere i nuovi bambini come nella Cerimonia di Apertura (festa dell'accoglienza). In questo primo mese ci conosceremo cercando di sviluppare il senso di appartenenza del nostro gruppo e delle altre sezioni.

OTTOBRE-NOVEMBRE 2° Cerchio

I 5 sensi

Prendendo in considerazione il simbolo dei cinque cerchi olimpici tutti diversi tra loro, esploriamo i 5 sensi. Tatto, olfatto, gusto, vista, udito ci aiuteranno ad esplorare il mondo circostante e a sperimentare con una serie di esperienze mirate e divertenti.

DICEMBRE: NATALE IN TUTTI I SENSI

Esploriamo il Natale esplorando suoni, colori e tradizioni.

GENNAIO -FEBBRAIO:3° Cerchio Il nostro corpo

Conosciamo le parti del nostro corpo su noi stessi e sugli altri, giochiamo nello spazio, sperimentiamo il movimento e il gioco e conosciamo le sue reazioni in base ai bisogni primari e alle emozioni.

MARZO-APRILE: 4° Cerchio Il mondo dello sport

Eccoci arrivati al mondo dello sport con l'organizzazione di piccoli laboratori sportivi, che ci porteranno a metterci in gioco e ad utilizzare il nostro corpo con questa finalità. Queste attività possono essere un'esperienza molto divertente ed educativa per introdurre il concetto delle Olimpiadi in modo semplice e comprensibile; promuovere l'attività fisica e lo sviluppo delle abilità motorie, insegnare i valori dell'amicizia e del rispetto. I nostri piedi calceranno e correranno sempre più veloci, le nostre mani prenderanno la palla al volo e la lanceranno, salteremo insieme e ci divertiremo sempre di più!

MAGGIO- GIUGNO: 5° Cerchio La capacità di collaborazione: Le mini olimpiadi

Siamo pronti a sfidarci in una vera e propria gara come accade durante le Olimpiadi! I bambini, divisi a squadre, proveranno a mettersi in gioco sfidandosi l'un l'altro in vari giochi delle discipline Olimpiche.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La nostra è una scuola Cattolica che, attraverso un percorso di Insegnamento della Religione Cattolica, stimola lo sviluppo della dimensione religiosa/spirituale dei bambini.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) pertanto, nella nostra scuola si intende come proposta culturale, con il fine di favorire la crescita armonica della persona e lo sviluppo delle competenze personali.

I macro obiettivi:

- Conoscere e festeggiare le festività cattoliche nel loro valore cristiano (Natale, Pasqua)
- Conoscere la vita di Gesù e i principali protagonisti della fede cristiana (Maria, Angelo Custode...)



I LABORATORI TRASVERSALI

I laboratori completano l'offerta formativa, integrando la loro proposta del progetto educativo. Attraverso i laboratori i bambini sperimentano, soddisfano la loro curiosità, si attivano nel fare nuove esperienze, si pongono domande, riflettono, interagiscono e si confrontano diventando essi stessi protagonisti dell'esperienza che stanno vivendo. Tutti i laboratori sono tenuti da specialisti del settore interni ed esterni alla scuola.

- ✚ Musica
- ✚ Inglese
- ✚ Psicomotricità
- ✚ Orto
- ✚ Biblioteca
- ✚ Pet therapy

MUSICA

Esperto esterno: Pietro De Marchis – musicista

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Obiettivi:

- Sviluppare le capacità percettive relative all'orecchio musicale attraverso l'ascolto.
- Migliorare i tempi di attenzione e di coinvolgimento nell'attività musicale.
- Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali
- Conoscenza degli strumenti musicali
- Educazione all'orecchio musicale
- Ascolto e conoscenza di brani di diverse tipologie (musica classica, etnica, musica moderna...)
- Differenziare suoni e rumori
- Lavorare sulle differenze di modulazione della voce (forte/piano) e il suono dal silenzio
- Individuare la direzionalità del suono e seguirla con movimenti del corpo
- Acquisire abilità ritmiche attraverso il movimento del corpo



Durata: da ottobre a maggio



INGLESE

Esperto esterno: Martina Gallo – insegnante di inglese

Sensibilizzare sin dalla prima infanzia l'“orecchio” dei bambini ad una lingua diversa dalla propria è la base per il suo apprendimento. Prendere familiarità con una lingua non conosciuta attraverso il gioco e la quotidianità è il modo più naturale per assimilarla ed apprenderla.

A questa età il bambino viene avvicinato alla lingua inglese in un contesto rilassato e naturale. Anche quando il bambino non capirà il significato di ogni singola parola, riuscirà a comprendere il contesto e ciò di cui si parla per intuizione e stimolato dalla situazione spontanea in cui si trova, si lascerà così coinvolgere dal suono della lingua e dalla bellezza dell'esperienza.

Obiettivi

L'obiettivo didattico sarà quello di sollecitare la curiosità nei bambini per cercare di stimolare un naturale e non forzato interesse di una nuova lingua. Inizialmente i bambini saranno accompagnati in alcuni momenti della giornata (quelli ripetitivi), in lingua inglese, per aiutarli a prendere confidenza con una lingua nuova e per sciogliere il timore che potrebbe generare. Durante la presenza dell'insegnante di inglese i bambini saranno stimolati a ripetere le parole che utilizzano nelle routine quotidiane (saluti, gesti, comandi, cibi, colori...) senza alcuna forzatura anche grazie a giochi e canzoni proposti in lingua inglese insieme alle educatrici di sezione.

Durata: da ottobre a maggio a cadenza settimanale

PSICOMOTRICITA'

**Esperto esterno: Rossella Cerioli –
terapista della neuropsicomotricità**

La psicomotricità è una disciplina corporea che si basa su un'idea di persona considerata globalmente nella sua corporeità, intelligenza e affettività tra loro profondamente interagenti. Si tratta di un'attività rivolta ai bambini dagli 0 agli 8 anni, che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, concepite non come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Aiuta i bambini a crescere armoniosamente accompagnando e



favorendo il loro processo di crescita e di strutturazione dell'identità. La pratica psicomotoria utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione e la rappresentazione perché è tramite l'azione e il piacere che questa genera che il bambino scopre e conquista il mondo favorendo così il processo di costruzione della propria autonomia ed identità.

Il laboratorio sarà declinato a tre elementi essenziali:

Il movimento inteso come espressione dell'essere al mondo.

Il gioco inteso come espressione fondamentale dell'educazione e dell'evoluzione psicofisica.

La relazione intesa come fondamentale elemento di integrazione e dialogo tra i bambini.

La pratica psicomotoria educativa si avvale di diversi approcci e metodologie; nel nostro caso l'approccio scelto è di tipo relazionale (metodo B. Aucouturier).

Durante il laboratorio saranno utilizzati: cerchi, palle, teli di varie dimensioni, cubi e parallelepipedi morbidi, bastoni, carta, mattoni, paracadute, cuscini, materassi, percorsi motori.

Obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza del corpo
- Saper relazionarsi con i pari in situazioni di gioco
- Sviluppare il gioco simbolico
- Controllare il proprio corpo in movimento
- Conoscere e riconoscere le emozioni
- Saper risolvere conflitti in modo costruttivo e funzionale
- Rinforzare il proprio Sé e la propria identità
- Sentirsi appartenenti ad un gruppo
- Sviluppare e condurre un gioco in autonomia e in piccolo gruppo
- Sviluppare il senso di cooperazione
- Rinforzare le relazioni

Durata: da ottobre a maggio a cadenza settimanale

PROGETTO ORTO

Insegnanti di sezione

Già all'inizio del secolo scorso Maria Montessori aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative. I bambini sono attratti spontaneamente dalla natura; lo vediamo anche dai loro disegni popolati di fiori, alberi, soli e cieli splendenti. Questo amore istintivo, che il bambino nutre per la natura stessa, funge da guida per proporre un percorso didattico culturale e sensoriale sulla conoscenza dei prodotti della terra (erbe spontanee e non).

La terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso



innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. Il giardino della scuola diviene un vero spazio educativo, “un’aula decentrata” dalla quale trarre l’input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente.

La nostra scuola offre come valore aggiunto la possibilità di avere un orto con cui attivare un percorso educativo-didattico per accrescere una conoscenza significativa dell'ambiente. L'orto a scuola, offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente.

Obiettivi:

- Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.
- Promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo- logico-scientifico come: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/ differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.
- Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell’orto e delle sue piccole piante).
- Stimolare le motivazioni al coinvolgimento e alla partecipazione
- Stimolare un’attività di manipolazione con fini esplorativi-percettivi
- Favorire la collaborazione e la cooperazione
- Imparare ad amare e rispettare l’ambiente naturale

Durata: da ottobre a maggio

BIBLIOTECA **Insegnanti di sezione**

Crediamo che la lettura sia un’ottima alternativa a televisione, tablet e cellulari, una alternativa certamente più impegnativa per il genitore che deve leggere o anche solo sfogliare il libro con il bambino, ma assai più educativa perché intrisa di relazione.

Il libro non è solo “nutrimento per la mente” (nel senso di favorire gli apprendimenti e le conoscenze), ma nutre l’anima, allena l’emotività, fa scoprire i sentimenti, sviluppa la fantasia, stimola il linguaggio... e consolida nel bambino l’abitudine a leggere, abitudine che si protrae nelle età successive grazie all’approccio precoce legato alla relazione.

La creazione di uno spazio dedicato al libro nasce dall’esigenza di favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura.

Il libro è uno strumento prezioso e nella scuola dell'infanzia è di particolare importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

Nostro obiettivo è anche lasciar utilizzare la biblioteca a piccoli gruppi di bambini in modo autonomo.

Obiettivi:

- Avviare il piacere di leggere;
- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale anche ponendo attenzione ai messaggi e verbali e non;
- Comprendere ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi, quindi sviluppare la memoria, l'eloquio corretto e comprensibile, la ricostruzione in sequenza;
- Favorire autonomia nel pensiero;
- Sensibilizzare i bambini in modo attivo perché vivano il libro vivano come strumento di ascolto e di lettura di immagini;
- Stimolare i bambini perché diventino produttori di storie e fruitori di biblioteche;
- Condividere e rispettare gli oggetti altrui.



COME FUNZIONA?

CATALOGAZIONE DEI LIBRI: il primo step è attuato dalle insegnanti e dalla coordinatrice che selezionano i libri per età; il secondo coinvolge direttamente i bambini nell'aver cura del riordino dei libri dopo averli sfogliati e condivisi;

PRESTITO LIBRI: come occasione di condivisione e comunicazione tra scuola e famiglia allo scopo di valorizzare il ruolo dei genitori nel processo di educazione alla lettura (utilizzando con i bambini dell'ultimo anno una "scheda libro" di gradimento)

MOMENTO LIBRO: condivisione di quello che ci è piaciuto di più

PET THERAPY

Esperto interno: Erika Consonni – coordinatrice

Il rapporto uomo-animale è oggetto di sempre maggiore interesse da parte dell'opinione pubblica, dei mass media e anche, negli ultimi anni, del mondo politico e culturale.

Il cane, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco.

Per i bambini del Nido e la Sezione Primavera il percorso si propone di favorire la consapevolezza di sé e del proprio corpo e di sperimentare la relazione di accadimento del pet inteso come portatore di bisogni.

La pet therapy in ambito educativo (EAA) ha lo scopo di favorire il miglioramento delle capacità cognitive di bambini ed adolescenti. Gli interventi di EAA mirano ad obiettivi specifici predefiniti come: la socializzazione, l'integrazione, l'acquisizione di nozioni sulle necessità e sulle caratteristiche dei diversi animali; stimolare la memoria; l'ampliamento delle conoscenze; il controllo dell'aggressività; la promozione della cooperazione tra individui e la divisione dei ruoli; la riduzione di fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico.

Le EAA mirano soprattutto a migliorare la relazione responsabile e rispettosa tra uomo, animali, natura. Vengono applicate in ambito educativo in scuole dell'infanzia, scuole primarie, asili nido e strutture educative.

Gli effetti più noti di questo tipo di attività vanno dalla messa in atto di dinamiche empatiche, al focalizzare l'attenzione all'esterno spostando l'attenzione da se stessi a un altro essere vivente, al divertimento con l'animale, alla socializzazione, al contatto fisico, allo sviluppo di unità didattiche, all'uso di registri sensoriali, al senso di responsabilità che il contatto con un animale di cui prendersi cura, implica.

Obiettivi:

- Aumentare l'autonomia personale, la stima di sé e il senso di sicurezza
- Confrontarsi sugli aspetti fisici e caratteriali tra cani e bambino
- Favorire lo sviluppo di abilità cognitive
- Promuovere l'acquisizione di nuovi concetti
- Migliorare l'orientamento spazio-temporale
- Perfezionare la capacità di focalizzare l'attenzione su un dato compito
- Aumentare la capacità di rispettare le regole
- Fornire modelli di comportamento
- Incrementare la relazione con i pari
- Aumentare le capacità di ascolto
- Aumentare il senso di osservazione
- Migliorare il linguaggio



Favorire l'attivarsi di processi di decentramento emotivo e di partecipazione affettiva
Sviluppare un senso empatico

acquisire il senso del limite delle proprie azioni

instaurare tra il cane ed i bambini un rapporto di protezione reciproca, un legame di cura
favorire le interazioni di gruppo tra gli alunni attraverso attività ludiche aventi il cane
come catalizzatore dell'attenzione e dell'interazione

sviluppare il senso di condivisione dell'esperienza con i compagni e di appartenenza al gruppo

Durata: 8 incontri a partire da gennaio

COLLOQUI INDIVIDUALI

Per i colloqui individuali con le educatrici troverete un calendario con date e orari sulla porta della sezione indicativamente a febbraio. Vi ricordiamo che per qualsiasi necessità è possibile chiedere il colloquio con le educatrici concordando con loro un appuntamento.

CALENDARIO SCOLASTICO 2024-2025

NIDO E SEZIONE PRIMAVERA



| | |
|------------------------------|------------------------------|
| 1 Novembre | Festa dei Santi |
| dal 23 Dicembre al 1 Gennaio | Festività natalizie |
| Dal 17 al 25 Aprile | Festività di Pasqua |
| 1 e 2 Maggio | Festa dei lavoratori e ponte |

DATE DA RICORDARE!!!

| | |
|---------------------|----------------------------------------------------------|
| 25 settembre | Riunione inizio anno ore 17.30 |
| 2 Ottobre | Festa dei nonni ore 16 |
| 14 Dicembre | Festa di Natale - mattina orario da definire |
| 12 Febbraio | Incontro di classe ore 17.30 <u>Sezione Primavera</u> |
| 12 Marzo | Incontro di classe ore 17.30 <u>Nido</u> |
| 19 Marzo | Festa del papà ore 16.30 |
| 16 Aprile | Gesto di Pasqua ore 16 |
| Dal 17 al 25 Aprile | Festività di Pasqua |
| 7 Maggio | Festa della mamma ore 16.30 |
| 28 Maggio | Festa di fine anno ore 16.30 |



**BUON ANNO
SCOLASTICO A TUTTI!**